

Rassegna del 25/05/2015

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Donato defibrillatore alla Canottieri - De Victoriis Francesco	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Arrestato con l'hashish - ...	2

CALCINAIA

Donato defibrillatore alla Canottieri

UNA delegazione della storica società remiera «Canottieri Cavallini» ha ricevuto dalle mani del sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi e dell'assessore Giuseppe Mannucci, un nuovissimo defibrillatore, indispensabile nella salvaguardia degli incidenti quotidiani, imprevedibili ma sempre in agguato quando si parla di attività sportive impegnative come nel caso della «Cavallini». Alla consegna era presente il presidente Gabriele Luschi, accompagnato dal vicepresidente Mauro Celoni e dal segretario Marco Lupi. L'Assessore Mannucci ha evidenziato la natura «foolish-proof» dello strumento; una voce preregistrata guiderà l'utilizzatore nelle delicate fasi della manovra salvavita, fino all'intensità ed ai tempi di rilascio della scarica elettrica. Della manutenzione del dispositivo si occuperà la Canottieri Cavallini stessa attraverso il suo presidente. La società si è detta grata di questo omaggio, facendo presente che il defibrillatore sarà installato nel corridoio dove è situata la sede dell'associazione sportiva, e dunque a disposizione anche della scuola di ballo, dei rioni che si allenano sulle acque dell'Arno e, più genericamente, di tutti coloro che fanno attività fisica nella zona.

Francesco De Vitoriis



Arrestato con l'hashish

Il marocchino aveva un chilo di fumo nella sua macchina

► CALCINAIA

I controlli domenicali dei carabinieri si sono conclusi con l'arresto di un marocchino che frequenta Pontedera, in particolare la zona della stazione ferroviaria, ma che è stato arrestato sulle strade del comune di Calcinaia. Il migrante stava effettuando una consegna quando è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri di Calcinaia che era impegnata in uno dei servizi stradali, organizzati nel fine settimana anche come forma di prevenzione. Sull'auto l'uomo aveva un discreto quantitativo di hashish che non è sfuggito ai militari che lo hanno controllato. Fin dai primi momenti il migrante, del quale i carabinieri non hanno fornito le generalità, ha tradito un certo nervosismo ma non si è apposto ad una verifica attenta della sua auto. Sull'operazione i carabinieri non hanno fornito alcuna notizia. Nel pomeriggio di ieri il migrante è stato accompagnato in caserma dove è stato identificato e poi tratto in arresto per essere messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. La droga, destinata alla Valdera, è stata sequestrata. Non è chiaro se lo straniero dovesse consegnare il quantitativo ad un unico acquirente o se lo avesse appena ritirato per poi passarlo e più spacciatori. Si tratta del secondo sequestro di sostanze stupefacenti che avviene in poche settimane in Valdera.

All'inizio di maggio i carabinieri di Lari hanno arrestato un albanese di 40 anni per detenzione a fine di spaccio di 1,5 kg di droga che all'inizio sembrava hashish anche se poi dopo gli esami del caso si era scoperto che era eroina. L'uomo, già denunciato per reati specifici e disoccupato, era da tempo tenuto d'occhio dai militari insospettiti anche dal tenore di vita dello stesso e stamani avevano eseguito una perquisizione domiciliare trovando lo stupefacente. Lo straniero quando aveva capito che anche sua moglie rischiava l'arresto si era preso tutta la responsabilità per la detenzione della droga scagionando la donna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

